FOR PEACE FONDAZIONE MEDITERRANEO

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

ANNO MMXV – n.4 - 21 Marzo 2015

IL MONUMENTO CON L'URNA DEL MIGRANTE IGNOTO IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

Napoli, 21 marzo 2015

Sabato 21 marzo 2015, alle ore 19, con un momento di preghiera comune, è stata completata l'opera monumentale "*Totem della Pace*" ed in essa è stata deposta l'urna, proveniente da Lampedusa, con le reliquie del "*Migrante Ignoto*": un atto di fraternità verso tante vittime da parte del personale del *Corpo delle Capitanerie di Corpo - Guardia Costiera,* al quale Papa Francesco - ricevendo una sua delegazione il 17 febbraio 2015 in Vaticano - ha rivolto parole di apprezzamento.

L'opera dello scultore Molinari - messaggio di speranza e d'amore - è stata realizzata nel piazzale antistante la Stazione Marittima del Porto di Napoli, da dove, nel secolo scorso, sono partiti migliaia di migranti in cerca di lavoro e dignità.

La *Fondazione Mediterraneo* l'ha donata al *Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera* in occasione del 150° anniversario della loro costituzione *(1865-2015)*, in segno di riconoscimento per l'impegno di 11.000 uomini e donne che ogni giorno rischiano la vita per salvare i naufraghi da fame e violenza.

In questa occasione, sono state ricordate le parole dette da Papa Francesco a Napoli, lo stesso giorno 21 marzo 2015, nel corso della Sua visita pastorale:

"I migranti non sono esseri umani di seconda classe. Dobbiamo far sentire ai nostri fratelli e sorelle migranti che sono cittadini, che sono come noi, figli di Dio, che sono migranti come noi , perché tutti noi siamo migranti verso un'altra patria, e magari arriveremo tutti! E nessuno si perde per il cammino!..."

Papa Francesco davanti al "Totem della Pace" con l'urna del "Migrante Ignoto"

Il messaggio del Presidente della Repubblica.

In occasione della cerimonia di deposizione dell'urna con le spoglie del "Migrante Ignoto", il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella ha inviato il 18 marzo 2015 un messaggio nel quale "esprime il proprio apprezzamento per l'ap-passionato impegno profuso nelle iniziative promosse e intraprese dalla Fondazione Mediterraneo" e formu-lato "i suoi migliori auguri" per l'iniziativa.

Napoli, 21 marzo 2015
L'urna con le reliquie del "Migrante Ignoto" viene deposta nel "Totem della Pace".

MED news

ANNO MMXV – n.4- 21 Marzo 2015

FM FOR PEACE

PREGHIERA E RACCOGLIMENTO NEL RICORDO DEI MIGRANTI MORTI NEL MARE ALLA RICERCA DELLA DIGNITÀ, DELLA LIBERTÀ E DELLA PACE PERDUTE IN PATRIA

Napoli, 21 marzo 2015

Alla cerimonia di deposizione dell'urna con le reliquie del "Migrante Ignoto" nel "Totem della Pace" hanno partecipato uomini e donne della Guardia Costiera di Napoli e di Lampedusa, membri della Fondazione Mediterraneo, dell'Autorità Portuale di Napoli e del Terminal Napoli.

Nella foto in basso, da sinistra:
L'Ammiraglio Antonio Basile – comandante della Capitaneria di Porto di Napoli - con la consorte, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera Ammiraglio Felicio Angrisano, Il Commissario straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli prof. Francesco Karrer, l'avvocato Umberto Masucci presidente IPCI, il Comandante della Guardia Costiera di Lampedusa Giuseppe Cannarile, il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso e Pia Molinari.

MED news

ANNO MMXV – n.4- 21 Marzo 2015

FM FOR PEACE

DA LAMPEDUSA A NAPOLI, IL VIAGGIO DELL'URNA CON LE RELIQUIE DEL MIGRANTE IGNOTO: UN ATTO DI FRATERNITÀ VERSO TANTE VITTIME MORTE NEL MARE

Napoli, 21 marzo 2015

Il Comandante della Guardia Costiera di Lampedusa, Giuseppe Cannarile, ha trasportato a Napoli l'urna contenente le reliquie del "Migrante Ignoto": realizzata con i legni delle imbarcazioni dove uomini e donne - in cerca di dignità, libertà e pace - hanno spesso perso la loro vita.

A conclusione della cerimonia il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - in presenza del Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera Ammiraglio Felicio Angrisano, del Comandante della Capitaneria di Porto di Napoli Ammiraglio Antonio Basile, del cappellano del Porto di Napoli don Rosario Borrelli e degli uomini e donne della Guardia Costiera presenti - ha consegnato al Comandante Cannarile la targa in pietra vesuviana rappresentante il titolo di "Portatori di Pace": un riconoscimento verso gli uomini e le donne della Guardia Costiera di Lampedusa, in prima linea nelle missioni di salvataggio, prima accoglienza e solidarietà verso i migranti.

MED news

ANNO MMXV – n.4- 21 Marzo 2015

FM FOR PEACE

PAPA FRANCESCO RENDE OMAGGIO AGLI UOMINI E DONNE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA

Roma, 17 febbraio 2015

Papa Francesco ha ricevuto a Santa Marta una delegazione della Guardia Costiera italiana, accompagnata dal Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Maurizio Lupi, e dal Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera Ammiraglio Ispettore Capo Felicio Angrisano.
Tutti hanno portato la loro testimonianza.
Dopo aver ascoltato le esperienze concrete, toccanti e impressionanti dei marinai, il Papa si è rivolto a loro manifestando la sua partecipazione e il suo apprezzamento per il servizio svolto con coraggio e dedizione in aiuto dei migranti.
Ha detto tra l'altro che questo dei migranti non è un problema che si possa risolvere da un giorno all'altro, che certo la soluzione è più ampia dell'azione di soccorso, ma che intanto, quando una vita è in pericolo bisogna soccorrerla: "quando c'è un ferito la prima cosa è curargli le ferite", poi viene il resto.
Il Papa ha ricordato ai membri della delegazione il suo viaggio a Lampedusa del luglio 2013 e ha lodato la solidarietà dei lampedusani con i rifugiati anche a costo di danni per il turismo sull'isola; ha ricordato di avervi inviato il suo elemosiniere, Mons. Krajewski, a partecipare alle operazioni di recupero delle salme dopo il terribile naufragio dello scorso anno ("è tornato diverso, un altro" ha detto il Papa accompagnando la frase con il gesto della mano rivolta verso l'alto e poi rovesciata verso il basso) e ha concluso con queste parole: "…***io ho ammirazione per voi, davvero, lo dico, mi sento piccolo davanti al lavoro che voi fate rischiando la vita, e vi ringrazio di cuore per questo. Ma vi sostengo come posso: con le preghiere e le buone parole e l'affetto".***

L'abbraccio tra Papa Francesco e l'ammiraglio Felicio Angrisano

LA FONDAZIONE MEDITERRANEO ONORA LA GUARDIA COSTIERA IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO (1865 – 2015)

Roma, 20 novembre 2014

Alla vigilia delle Celebrazioni per il 150° Anniversario del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso ha comunicato al Comandante Generale, Ammiraglio Felicio Angrisano, la decisione del 2 luglio 2014 del Comitato internazionale della Fondazione di donare - proprio in occasione del 150° Anniversario del Corpo - .l'opera monumentale "Totem della Pace con l'urna del Migrante Ignoto", a testimonianza dell'impegno profuso in favore dei migranti.
Nel ringraziare per il riconoscimento verso 11.000 uomini e donne impegnati nel salvare vite umane, l'Ammiraglio Angrisano ha auspicato che l'opera possa essere realizzata entro il 2015. Il presidente Capasso ha assicurato ogni sforzo per ultimarla entro il 21 marzo 2015, giorno dedicato al Mediterraneo e al Migrante dall'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo e da altre istituzioni.

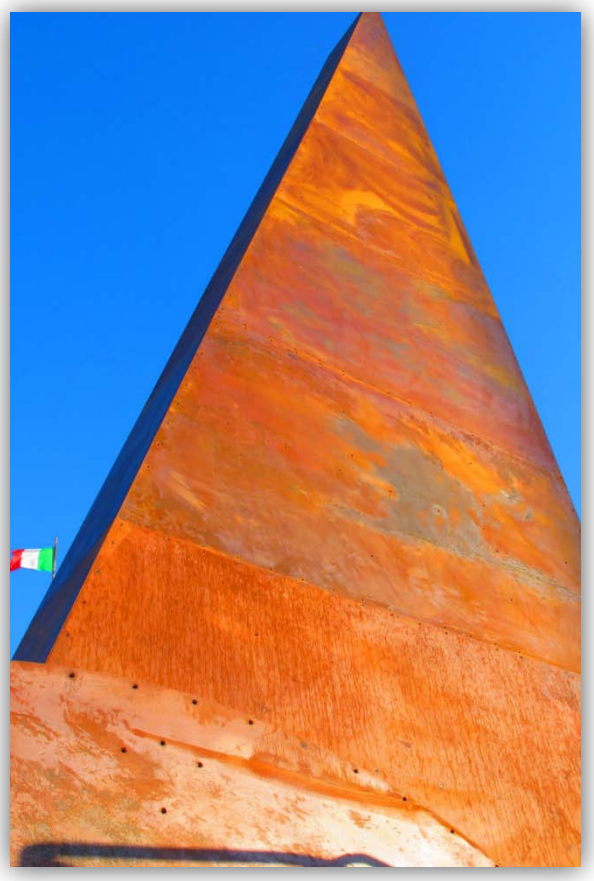
MED news

ANNO MMXV – n.4- 21 Marzo 2015

FM FOR PEACE

IL SIMBOLO DEL MIGRANTE IGNOTO

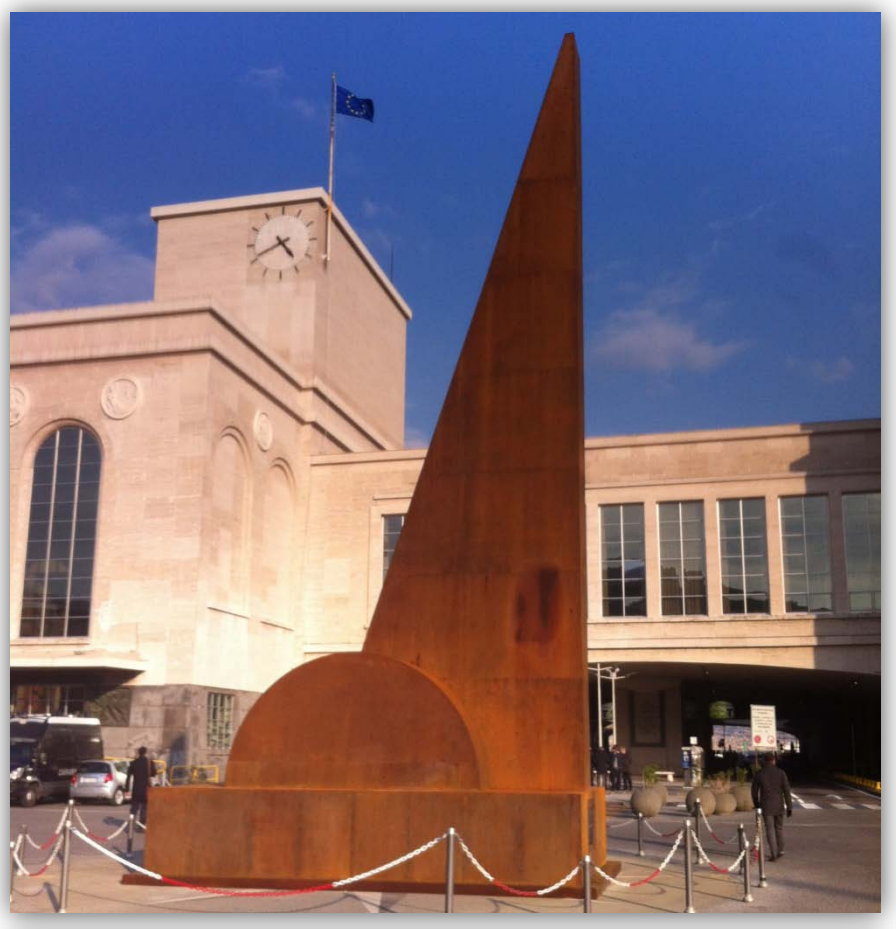
Lampedusa, 8 Luglio 2013



La proposta di realizzare un esemplare unico dell'opera monumentale "Totem della Pace" risale all'8 luglio 2013, quale promessa fatta a Papa Francesco proprio per contrastare quella "globalizzazione dell'indifferenza" verso i migranti morti nel mare da lui evocata durante la sua prima visita, a Lampedusa.

La Fondazione Mediterraneo, con alcuni membri del Comitato internazionale - quali il premio Nobel Shirine Ebadi - ha elaborato un progetto con l'utilizzo del materiale "Corten" (dal caratteristico colore della ruggine) a testimonianza della necessità di non abbandonare i migranti e di custodire le loro culture e tradizioni nel grande "meticciato di civiltà".

La scelta della Conferenza dei servizi (*composta da tutte le istituzioni coinvolte nell'approvazione del progetto: Capitaneria di Porto di Napoli, Autorità Portuale di Napoli, Genio Civile, Terminal Napoli, Agenzia del Demanio, Comune di Napoli ed altre*) di collocare l'opera nel piazzale antistante la Stazione Marittima, è stata dettata sia dall'alto valore simbolico dell'opera monumentale – *il "Totem della Pace è stato realizzato ed è in corso di realizzazione in tanti Paesi del mondo e la sua scelta, quale simbolo di pace, è frutto di un lungo processo istituzionale iniziato nel 1997* - sia dal valore simbolico del sito prescelto: il centro del piazzale dinanzi alla Stazione Marittima, da dove nel secolo scorso emigravano migliaia di uomini, donne e bambini in cerca di lavoro e dignità.



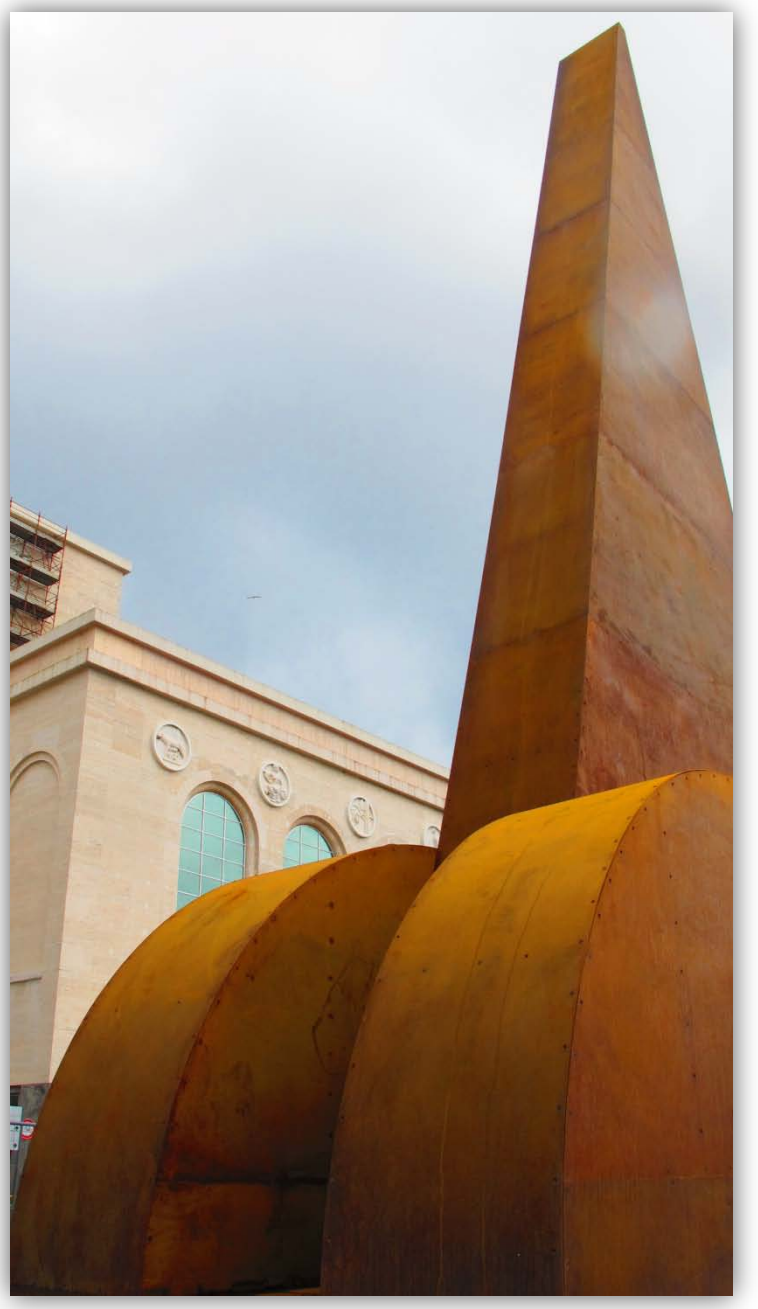
MED news

ANNO MMXV – n.4- 21 Marzo 2015

FM FOR PEACE

L'APPELLO PER I MIGRANTI

Napoli, 21 Marzo 2015



Nella base dell'opera monumentale del "Totem della Pace con l'urna del Migrante Ignoto" appare questo appello:

I corpi esanimi in mare, davanti ai nostri occhi, devono scuotere le nostre coscienze. Migliaia di migranti dispersi negli ultimi anni. Milioni di trasferiti o esiliati in cerca di dignità, pace, libertà: "urbibicidio" e "memoriciodio" perpetrati in tante città e villaggi; innumerevoli esistenze di gente semplice mutilate o lacerate per sempre. La sofferenza umana non deve trovare risposta in "ma... A me che importa?": la globalizzazione dell'indifferenza , la negazione della solidarietà, l'eutanasia della speranza, la morte della fraternità non devono appartenere alla nostra cultura perché uccidono più dei naufragi.
La comunità internazionale deve prendere atto, con matura consapevolezza, dell'esistenza di una nuova nazione. Quella dei profughi, dei rifugiati, dei migranti.
Uno stato senza territorio, senza governo, senza regole, ma composto da persone che hanno bisogno di veder tutelata la propria dignità di esseri umani calpestata, annullata, mortificata da guerre e da disperazione.
I protagonisti di questo calvario non sempre hanno nome: sono i tanti Ahmed, Najlaa, Sumaya, Omar, Mohammed, Abdullah, Fatima provenienti da tanti Paesi del Mondo per sfuggire a violenze, attentati, ingiustizie, fame, epidemie, miserie umane...
La brutalità e le barbarie non devono trovare terreno fertile nell'inerzia, nell'incapacità, nelle irresponsabilità.
Davanti a queste tragedie non resta che gridare il nostro amore per i più deboli.
Gettiamo di nuovo una bottiglia nel nostro mare con un comune appello destinato a ciò che resta della nostra coscienza sulle nostre rive.
Questo monumento è frutto di una iniziativa congiunta della *Fondazione Mediterraneo* e del *Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera*, per combattere quella stessa "globalizzazione dell'indifferenza" che Papa Francesco ha indicato come uno dei mali dei nostri tempi.

L'opera monumentale "Totem della Pace" con l'urna del "Migrante Ignoto" realizzata nel piazzale della Stazione Marittima di Napoli

ALCUNI SOSTENITORI DEL TOTEM DELLA PACE NEL MONDO

Wijdan Al-Hashemi (Giordania)

Barbara Serra, giornalista (UK)

Abu Mazen, presidente della Palestina

Matilda Raffa Cuomo (USA)

Abdelwahed Radi, già presidente del Parlamento (Marocco)

Jamal Sanad Al-Suwaidi (Emirati Arabi Uniti)

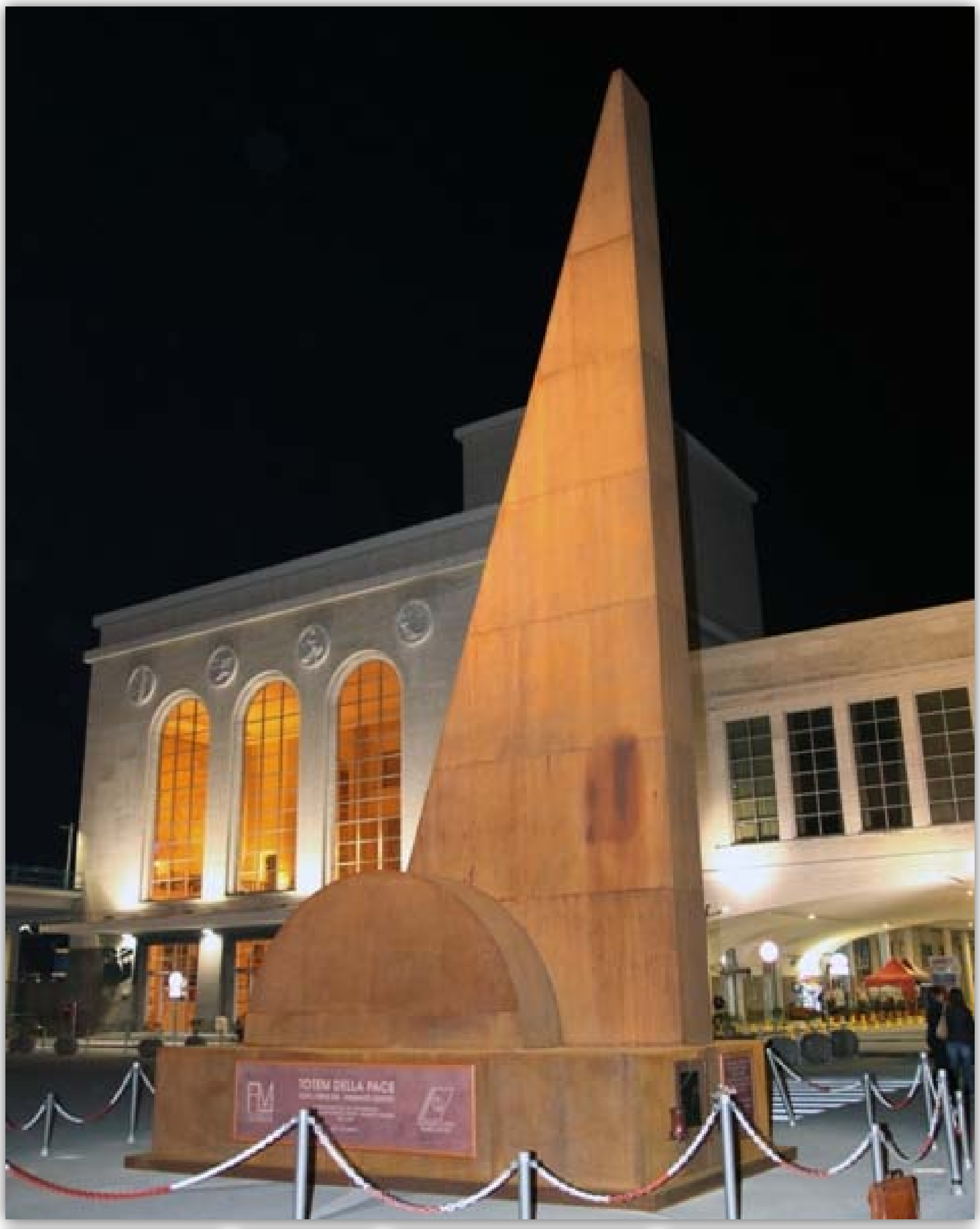
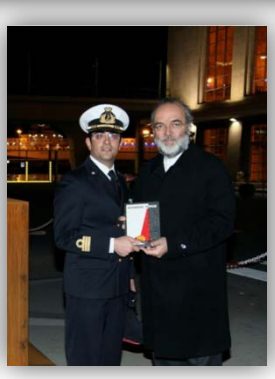
Alvaro Siza, architetto (Portogallo)

Irina Bokova, direttore generale UNESCO

IL PREMIO NOBEL SHIRINE EBADI SOSTIENE IL TOTEM DELLA PACE

Il Premio Nobel Shirin Ebadi, membro della Fondazione Mediterraneo, sostiene e promuove il “Totem della Pace” di Molinari definendolo “Il Simbolo che racchiude le speranze e gli auspici per costruire la Pace”.
Nel corso di un incontro con il Presidente Michele Capasso e con Pia Molinari (responsabile del programma “Totem della Pace”) Shirin Ebadi ha manifestato il plauso ed il sostegno a questa importante azione che la Fondazione Mediterraneo sta diffondendo in tutto il mondo e, specialmente, il progetto di realizzare nel porto di Napoli un esemplare dell’opera monumentale da dedicare al “Migrante Ignoto”.

MED news

ANNO MMXV – n.4- 21 Marzo 2015

FM FOR PEACE